

# AIUTIAMO I NOSTRI SACERDOTI

Oggi è la XXXIII giornata delle **“Erogazioni liberali a favore di enti e Parrocchia”**, mi riferisco alla giornata nazionale per il sostentamento del Clero Diocesano.

La situazione è innanzi agli occhi di tutti, le difficoltà create dalla pandemia non hanno risparmiato nessuno, c'è chi rischia il posto di lavoro, ci sono gli anziani, i poveri, i malati e tra questi ci sono anche i nostri Parroci, che hanno constatato le loro entrate fortemente ridimensionate, aggravando di fatto una situazione economica già difficile in condizioni normali.

La maggior parte del sostegno dell'otto per mille è andato a persone, famiglie in situazioni di povertà o di gravi necessità, centinaia sono stati i progetti presentati dalla nostra Caritas Diocesana e tra questi vorrei citare l'impegno della nostra Caritas Parrocchiale, sempre aperta all'ascolto e al sostegno delle famiglie sempre in difficoltà. La nostra Parrocchia in particolare ha avuto aiuti sostanziosi per i ragazzi della scuola, buoni pasti, computer, materiale didattico ed altro, inoltre, il rifacimento del campanile, sala per il pranzo per i poveri.

Sono anche tanti i Sacerdoti che sono impegnati in prima persona, in silenzio, ad aiutare le tante famiglie in difficoltà, spesso attingendo dal loro stipendio quanto necessario, non solo per gli aiuti ma anche e soprattutto per le spese vive della Parrocchia: acqua, luce, gas, tassa sull'immondizia (TARI), per non dimenticare la manutenzione ordinaria, fiori, candele e tante altre voci del capitolo spesa, che purtroppo non si sono fermate con la pandemia.

Aiutare in maniera concreta i nostri Sacerdoti è un dovere di tutti noi che ne apprezziamo il loro operato, dove quotidianamente viviamo e sentiamo la loro vicinanza, nell'annuncio della Parola, nei rapporti personali, nei momenti di emergenza e di bisogno. Ricordiamoci che i nostri Sacerdoti da sempre hanno fatto parte della nostra vita, ci sono vicini e ci confortano anche nei momenti tristi, purtroppo a volte lo dimentichiamo.

Al momento attuale le offerte rappresentano più che mai un segno concreto di appartenenza, non ci fermiamo alle parole, ci rendiamo conto che chiedere oggi uno sforzo economico, anche piccolo è una grande responsabilità, però lo facciamo perché siamo fermamente convinti che oggi è l'unico mezzo per sostenere tutti i nostri Sacerdoti e mantenere vive le nostre Parrocchie.

Non dimentichiamo le parole di Papa Francesco **“il Sacerdote fa la buona Comunità, ma anche la Comunità fa il buon Sacerdote”**.

Concludo con Madre Teresa **“quello che noi facciamo è solo una goccia nell'oceano, ma se non lo facciamo l'oceano avrebbe una goccia in meno”**.

Don Salvatore